CODICI

PUGLIA

- 16/00030954 - ↓ITA:

SOPRIENTNDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

63

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: FG MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Castello di Manfredonia

OGGETTO:

Capitello corinzio asiatico composito

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Siponto (F.164 I NE)

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

Fine del III secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo a grana grossa con venature

cerulee

MISURE:

MI.50; diam max.57; diam inf.35;

All abaco 24; All foglie 27

Ampie scheggiature sulla superficie STATO DI CONSERVAZIONE:

decorata; macchie scure; abraso quasi to-

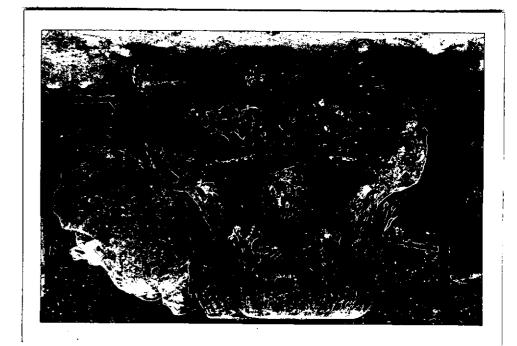
talmente il fiore dell'abaco e le semi

palmette superiore CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 7282

DESCRIZIONE:

Intorno alla base del capitello si svolgono due corone di foglie di acanto spinoso, divise in cinque lobi raccolti intorno alla nervatura centrale.la corona inferiore è composta da otto foglie, la superiore da nove. Le nervature del lobo centrale si fermano a metà, quelle dei lobi laterali giungono alla base.L'unione completa delle foglie della prima corona determina nel punto di contatto dei lobi la formazione di figure geometriche delle quali si individuano partendo dal basso:un triangolo,un retangolo ed un rombo. Nella corona sovrastante le foglie si uniscono solo con le fogliette più basse, formando così uno spazio vuoto tra foglia e foglia. Sopra il kalathos, l'elemento

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. or 7282/ Cat.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Bland Ama Grain

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

BLUNDO ANNA GRAZIA

DATA:

30/10/1992

VISTO DEL FUNZIONA

HESPONS AND E.

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:	
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO	FIRMA

AGGIORNAMENTI:

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO 63

INV. 1

ALLEGATO N. 1

-16/00030954

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ionico si compone di due volute laterali costituite da dischi concavi divise da un collarino sagomato a treccia. Al di sopra il kyma ionico è composto da tre ovoli appuntiti verso il basso ben distinti negli sgusci tramite profondi solchi e divisi da sottili frecce, di cui le due laterali ricoperte da semipalmette. Sopra l'ovolo centrale si dispone il fiore dell'abaco (illegibile).L'abaco ha i lati concavi con due listelli sporgenti nella parte superiore.

Cfr. per il tipo di foglie d'acanto spinoso: P. PENSABENE, I capitelli, in Ostia VII, Roma 1973, p. 100, nn. 356-357; p.101,tav.XXXVI,361,tav.XXXVII,n.364;pp.235-238;L.LUPI,Le sculture,in "Museo Nazionale Romano",I.3,Roma 1982, p.14.I.18:ID.cit.I.7.parte II.1984,pp.354-355,XI,11;pp.411-412,XIII,23,XIII,25;ID,cit.I,8,II parte 1985,p.404, VIII,41;

Cfr. per il tipo di capitello con elementi semplificati; P.PENSABENE. cit. 1973, p. 239, tav. XL. nn. 396-397).